

Direzione Generale

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco dei professionisti esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale e servizi legali ai sensi degli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. .

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n° 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n° 25, di istituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE);
- VISTO lo Statuto dell'Agenzia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, come modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e che la stessa fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998;
- CONSIDERATO che all'ASE si applica il D.lgs. n. 118/2011, così come recepito dall'art. 2 della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti e agenzie regionali, nonché la normativa regionale in materia di controlli;
- VISTO il D.lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato D. Lgs 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018 n. 8 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

Direzione Generale

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n° 2/69 del 4 gennaio 2022, previa Deliberazione della Giunta Regionale 51/10 del 30 dicembre 2021, con il quale sono state conferite, alla Dott.ssa Stefania Masala, per la durata di cinque anni, le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia Sarda delle Entrate;
- RICHIAMATA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda delle Entrate n. 81 Prot. 961 del 30/08/2022, con la quale è stata nominata Dirigente del Servizio Supporto, Bilancio, Economato, Personale e ICT la Dottoressa Ornella Cauli e la Determinazione del Direttore Generale n. 99/1224 del 29 settembre 2022, con la quale è stato conferito l'interim alla Dott. Cauli del Servizio del Servizio Gestione delle entrate, Riscossione, studi, consulenze;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda delle Entrate n. 11/176 del 26 gennaio 2023, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2023-2025, esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi del combinato disposto del comma 2 e 6 dell'articolo 4 della legge regionale n. 14/1995;
- VISTA** la delibera di giunta 38/3 del 21.12.2022, con la quale sono state trasferite all'ASE le competenze in materia di accertamento, riscossione e controllo dei tributi non derivati e tasse di concessione regionale oltre che recupero dei crediti regionali, come previsto dalla L.R. 28 ottobre 2016, n. 25,
- DATO ATTO** la delibera di giunta 38/3 del 21.12.2022 prevede anche che "con riferimento al contenzioso relativo alla sussistenza del credito regionale si procede secondo quanto disposto dal paragrafo 2.3 e pertanto la Direzione generale dell'Area legale cura il contenzioso sorto in capo ai Cdr titolari," e che "per il contenzioso afferente alla mera procedura amministrativa di recupero si rinvia alla competenza dell'ASE";
- DATO ATTO** che nell'articolazione dell'ASE, come da determina n. 47 Prot. 693 del 5/7/2022, a tutt'oggi, non è previsto un ufficio legale e che pertanto si ritiene necessario prevedere un elenco di Avvocati esperti nelle materie di competenza dell'Agenzia cui affidare le procedure di contenzioso che dovessero sorgere o si dovesse rendere necessario avviare;
- CONSIDERATO** opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso per la costituzione di una short list di Avvocati per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e servizi legali esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Per patrocinio legale si intendono gli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza

Direzione Generale

in giudizio affidati dall' Agenzia per ogni singola causa innanzi a tutte le Autorità giurisdizionali ed in tutti i gradi di giudizio, anche esecutivi e di ottemperanza;

RITENUTO affidare per prevalente competenza, l'istruttoria del procedimento conseguente l'avviso, al Servizio Gestione delle entrate, Riscossioni, Studi e Consulenze, viste le materie di tipicamente di competenza in ambito tributario, di recupero crediti con emissione di avvisi di ingiunzione e avvio delle richieste di iscrizione a ruolo, e per le quali si suppone possano generarsi dei possibili contenziosi;

RITENUTO conseguentemente opportuno affidare al medesimo Servizio Gestione delle entrate, Riscossioni, Studi e Consulenze, la competenza relativa gli atti necessari per l'affidamento dei singoli incarichi, sulla base dei criteri per l'affidamento di cui all'avviso allegato e, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, stipulati come contratti d'opera intellettuale dal Direttore Generale, con allegato il relativo disciplinare d'incarico;

RITENUTO altresì opportuno prevedere tutti gli ambiti di giudizio, affinché l'Agenzia possa utilizzare l'elenco anche per il patrocinio legale in favore dei dipendenti nell'ambito di procedimenti di accertamento di responsabilità civile, contabile o penale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e per tutte le circostanze che nell'esercizio dell'attività istituzionale l'Agenzia possa trovarsi in un contenzioso;

PREMESSO che l'art. 17, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applichino "*agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:*

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) *consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui*

Direzione Generale

verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

- CONSIDERATO che occorre coordinare le disposizioni dell'articolo 17 dell'attuale testo del codice dei contratti con quanto prevede l'articolo 4 del medesimo codice, "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi", da cui si evince che i contratti esclusi non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara ed esecuzione disposti dal nuovo codice, ma debbono rispettare principi generali che traggono la loro fonte nello stesso codice dei contratti;
- CONSIDERATO che l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *"nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità [...]"*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del citato Decreto Legislativo che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;
- CONSIDERATO che ai sensi del codice dei contratti pubblici l'affidamento degli incarichi in questione avviene nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 citato (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 12/05/2012, n. 2730 e, più recentemente, Corte Conti, Sez. regionale di controllo della Lombardia, delibera 30/5/2016, n. 162/PAR);
- DATO ATTO in particolare, che secondo la giurisprudenza comunitaria i principi di uguaglianza di trattamento e non discriminazione non presuppongono la necessità di una gara competitiva ma implicano il rispetto dell'obbligo di trasparenza preventiva sulle regole e l'oggetto dell'incarico;
- RITENUTO pertanto di poter fare riferimento, per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, alle disposizioni contenute nella Comunicazione interpretativa della Commissione 2006/C179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non disciplinate dalle direttive "appalti pubblici", secondo la quale laddove l'appalto dovesse essere rilevante per il mercato interno le amministrazioni pubbliche devono comunque garantire i seguenti principi:
- obbligo di pubblicità adeguata, che si sostanzia nel garantire a tutti i soggetti potenzialmente interessati all'appalto di avere accesso ad informazioni adeguate prima che esso sia affidato, in modo tale che se tale soggetto lo desidera sia in grado

Direzione Generale

di manifestare il proprio interesse ad ottenere tale appalto, e che implica l'obbligo di pubblicazione di un avviso pubblicitario sufficientemente accessibile prima dell'aggiudicazione dell'appalto, che espliciti gli elementi essenziali dell'appalto da aggiudicare e della procedura di aggiudicazione;

- principi predeterminati per l'aggiudicazione, i quali si sostanziano nell'obbligo di una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto, nella predeterminazione delle regole applicate per la selezione dell'affidatario, e nella fissazione di termini adeguati alla presentazione di manifestazione di interesse;

CONSIDERATO in particolare, che in base al par. 2.2.2 della richiamata Comunicazione "Le amministrazioni aggiudicatrici possono inoltre prevedere di applicare sistemi di qualificazione, vale a dire la redazione di un elenco di operatori qualificati mediante una procedura trasparente e aperta oggetto di adeguata pubblicità. Successivamente, quando si tratterà di aggiudicare i singoli appalti che rientrano nel campo di applicazione del sistema, l'amministrazione aggiudicatrice potrà selezionare dall'elenco degli operatori qualificati, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (ad esempio estraendo a rotazione dall'elenco).";

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che l'ANAC con delibera n. 1158/2016 ha evidenziato, operando una specificazione condivisa dalla Corte dei Conti, che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte;
- che con la medesima delibera l'ANAC ha precisato che qualora vi siano ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione (ove siano stati istituiti elenchi di operatori qualificati, l'affidatario dev'essere individuato tra gli avvocati iscritti in detti elenchi);

Direzione Generale

ESAMINATA la proposta di Avviso predisposta del Servizio Gestione delle entrate, Riscossioni, Studi e Consulenze nella quale vengono disciplinati gli aspetti attinenti alla materia;

ATTESO che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

DETERMINA

Art. 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Art. 2) di approvare l'“Avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco dei professionisti esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale e servizi legali ai sensi degli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. dell'ASE” e il relativo modulo “Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco aperto di avvocati da cui attingere per l'eventuale conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale” allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il Direttore Generale che si avvale del Servizio Gestione delle entrate, Riscossioni, Studi e Consulenze per le fasi istruttorie.

Art. 4) di affidare al medesimo Servizio Gestione delle entrate, Riscossioni, Studi e Consulenze, la competenza relativa agli atti conseguenti di affidamento dei singoli incarichi, sulla base dei criteri per l'affidamento di cui all'avviso allegato.

Art. 5) di dare atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

Art. 6) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Direzione Generale

Art. 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - 2023 dell'ASE e la pubblicazione dell'Avviso pubblico nei modi e nelle forme previste dall'avviso stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Stefania Masala
Firmato digitalmente

